

REGOLAMENTO NAZIONALE MOTOCICLISMO

APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE MOTOCICLISMO

Riunito a Bologna il 17 Dicembre 2016

1. Premessa

- 1.1. UISP Motociclismo in risposta alle specifiche esigenze degli associati praticanti la disciplina sportiva del Motociclismo, elabora il presente ordinamento al fine di conformare la pratica delle attività ed i relativi percorsi formativi secondo criteri condivisi di buona tecnica e sicurezza.
- 1.2. UISP pratica, promuove e organizza la pratica amatoriale del Motociclismo considerando l'approccio alle attività competitive come ulteriore occasione ludica motoria di confronto e condivisione tra associazioni e soci praticanti.
- 1.3. Le associazioni affiliate promuovono la pratica del Motociclismo secondo criteri stabiliti dal presente regolamento. La UISP Motociclismo si impegna a far rispettare, nell'ambito delle proprie competenze, quanto definito dal Consiglio Nazionale UISP in materia di specificità.

2. Finalità

- 2.1. UISP è l'Associazione di tutte le persone e i soggetti collettivi che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo e motorio, attraverso la pratica diretta, competitiva e non, organizzata dalle *Strutture di Attività* e dalle *Organizzazioni Territoriali*, promuovendo la partecipazione alle esperienze associative e formative.
- 2.2. UISP, attraverso tutte le sue strutture, sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, di alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere dei cittadini, i valori di dignità umana, di nonviolenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli e coopera con quanti condividono questi principi. Riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza, come risorsa per l'integrazione, impegnandosi alla promozione e alla diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà.
- 2.3. Promuove la funzione educativa dello sport individuale e collettivo.
- 2.4. Promuove stili di vita sani, attivi, incentrati sul movimento e sulla partecipazione responsabile, sostenendo e valorizzando i principi di uguaglianza, di pari diritti ed opportunità.
- 2.5. UISP, attraverso le sue attività, non persegue fini di lucro diretto o indiretto.
- 2.6. UISP promuove lo *sportpertutti*, nelle sue molteplici forme, sia nella dimensione ludica, motoria, espressiva, strutturata e freestyle, sia amatoriale, ancorché esercitata con modalità agonistico-competitiva, dove la centralità del corpo è il fulcro della crescita permanente della persona, a tutte le età, esaltando lo spirito associativo, inclusivo ("*nessuno escluso*") con attenzione agli aspetti relazionali e sociali.
- 2.7. UISP persegue fini di solidarietà sociale, promuovendo e organizzando anche attività di assistenza e di sostegno alle persone fragili e a tutte le forme del disagio.
- 2.8. L'attività sportiva della UISP è di natura dilettantistica ed è retta dalle norme statali che la disciplinano.
- 2.9. UISP, attraverso le *Strutture di Attività* ed in collaborazione con il *Settore Formazione* ed il *Dipartimento Attività* organizza e gestisce la formazione e l'aggiornamento dei propri "*quadri*": ufficiali di attività, educatori/insegnanti, operatori ed animatori. L'UISP riconosce esclusivamente la formazione e

- l'aggiornamento condotti secondo le regole e i criteri previsti dalla specifica normativa approvata dal Consiglio Nazionale.
- 2.10. UISP Motociclismo si impegna a sostenere, promuovere e divulgare i valori dell'Associazione attraverso i comportamenti e le attività, in coerenza con i principi associativi, rendendoli riconoscibili anche attraverso il rispetto dell'identità visiva e comunicativa.
 - 2.11. I dirigenti UISP Motociclismo devono ispirarsi a comportamenti etici, onesti, limpidi e alla correttezza dei rapporti personali tra i soci ed in maniera particolare tra dirigenti, favorendo la collaborazione tra tutti i livelli e le istanze dell'Associazione stessa.
 - 2.12. L'organizzazione, la promozione e lo sviluppo delle attività non possono prescindere da parametri di qualità. Sia l'offerta del servizio che la realizzazione delle iniziative, devono contemplare il rispetto di soglie di qualità organizzativa e di competenza degli educatori/operatori, ed un'offerta di attività associativa ad un costo equo.
 - 2.13. Le nostre attività debbono connotare rispetto a valori etici identificativi (*sport di cittadinanza, diritti, ambiente e solidarietà*) in coerenza con il posizionamento culturale ed associativo UISP.
 - 2.14. Nei piani formativi vanno perseguiti e favoriti gli apprendimenti delle capacità motorie e lo sviluppo delle prestazioni nel rispetto dell'equilibrio della persona, del primato della salute e dei valori educativi; altresì, la formazione dei bambini si costruisce attraverso percorsi ludico-motori definiti coerentemente ad un'idea dello sviluppo compatibile con l'identità e i tempi di crescita, sfuggendo a specializzazioni precoci, privilegiando uno sviluppo completo ed armonico.
 - 2.15. I regolamenti delle competizioni devono:
 - accampare la salvaguardia dell'incolumità dell'atleta;
 - privilegiare ed esaltare i valori associativi nel confronto;
 - essere modulati in maniera da non discriminare od escludere nessuno.
 - 2.16. L'organizzazione delle attività deve promuovere comportamenti orientati allo sport sostenibile, in un rapporto positivo e costruttivo con gli ambienti naturali ed urbani.
 - 2.17. Le attività devono essere occasioni di socialità e di integrazione di ogni forma di diversità o diversa abilità.
 - 2.18. Va costantemente ricordato che al centro delle nostre attività vi è il cittadino, la persona.
 - 2.19. Lo sport, l'attività motoria, sono un suo diritto e dobbiamo fare nostro l'impegno per la conquista della realizzazione di questo diritto, favorendo la partecipazione, la democrazia associativa e la cittadinanza attiva, attraverso prassi regolamentari coerenti con questo impegno.

3. Organizzazione interna.

- 3.1. Le figure Coordinatori di specialità sono nominate dal rispettivo Responsabile Motociclismo di competenza ciò vale a dire che i Coordinatori Regionali verranno nominati dal Responsabile Regionale mentre il Coordinatore Nazionale verrà nominato dal Responsabile Nazionale
- 3.2.
- 3.3. Il Coordinatore potrà avvalersi, proponendo agli stessi livelli dell'Associazione, di "strumenti associativi/organizzativi/tecnici".
- 3.4. I Coordinatori nominati a livello regionale fanno parte automaticamente della Commissione Nazionale di specialità
- 3.5. Il Coordinatore di specialità ha la responsabilità di coordinare, organizzare, promuovere e regolamentare l'attività di competenza proponendo documenti e regolamenti al Responsabile di Competenza per la loro approvazione.

- 3.6. Il Coordinatore Nazionale deve convocare almeno una volta all'anno la Commissione di Specialità Nazionale per discutere regolamenti di specialità, calendario e necessità della specialità

4. Attività

- 4.1. UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.
- 4.2. UISP è un'Associazione nazionale che realizza scopi e finalità attraverso le proprie organizzazioni territoriali.
- 4.3. UISP sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, di alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere dei cittadini, i valori di dignità umana, di nonviolenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli e coopera con quanti condividono questi principi.
- 4.4. UISP riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza, come risorsa per l'integrazione, la UISP si impegna alla promozione e alla diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà.
- 4.5. UISP promuove la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività.
- 4.6. UISP promuove stili di vita attivi incentrati sul movimento.
- 4.7. UISP forma alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario che educi ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità.
- 4.8. UISP non persegue fini di lucro diretto o indiretto in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti ed è retta da norme statutarie/regolamentari ispirate al principio di partecipazione all'attività sociale da parte di chiunque e in condizioni di uguaglianza e pari opportunità.
- 4.9. UISP Motociclismo come organo funzionale di UISP seguendo lo stesso obiettivo promuove le funzioni e obiettivi UISP per gli utenti sportivi amanti del motociclismo

5. LICENZE

- 5.1. La stagione Associativa inizia il 1° di Settembre e finisce il 31 di Agosto,
- 5.2. La stagione Competitiva inizia il 1° Gennaio e finisce il 31 Dicembre.
- 5.3. La licenza è estensione della Tessera e scade alla scadenza della Tessera
- 5.4. Nel caso di non allineamento temporale tra Tesseramento e Licenziamento Competitivo può essere emessa Licenza Competitiva a costo di diritti di segreteria regionale
- 5.5. Licenza BASIC - Richiedibile dai piloti motociclisti in possesso di specifica Tessera UISP in corso di validità senza integrativa, integrativa M_Base, integrativa M, Tessera DIRM.
Permette la partecipazione ad attività promozionali, ricreative, didattiche, non agonistiche di motociclismo quali attività a carattere sociale come mototurismo, raduni, escursionismo, rievocazioni storiche, manifestazioni con finalità ludiche, eventi didattici, attività amatoriale su strada e fuoristrada su tutto il territorio nazionale e all'estero organizzate in conformità ai Regolamenti di attività UISP Motociclismo.
Il socio non è obbligato ad essere in possesso di alcuna certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva.
- 5.6. Licenza ALLENAMENTO (PROMO) - Richiedibile dai piloti motociclisti in possesso di specifica Tessera UISP in corso di validità con integrativa M_Base, integrativa M, Tessera DIRM secondo disposizioni di specialità.
Permette la partecipazione ad attività previste dalle Licenze Basic, ad attività di allenamento singoli e

- collettivi di qualsiasi specialità su tutto il territorio nazionale e all'estero (*) organizzate in conformità ai Regolamenti UISP Motociclismo.
- Il pilota deve essere in possesso di certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.
- 5.7. Licenza COMPETITIVA (MASTER) - Richiedibile dai piloti motociclisti in possesso di specifica Tessera UISP in corso di validità con integrativa integrativa M-Base, integrativa M, Tessera DIRM secondo disposizioni di specialità.
- Permette la partecipazione ad attività previste dalle Licenze Basic, Allenamento e ad attività competitive e relativi allenamenti singoli e collettivi di qualsiasi specialità, su tutto il territorio nazionale e all'estero organizzate in conformità ai Regolamenti UISP Motociclismo.
- Il pilota deve essere in possesso di certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva agonistica.
- Per le manifestazioni sportive all'estero è obbligatoria specifica richiesta a UISP Motociclismo
- 5.8. L'attività di Motociclismo si svolge in luoghi determinati rispettando il Regolamento Impianti Motociclismo (RIM) attraverso un Certificato di Conformità Impianto (CCI) o un Nulla Osta Evento (NOE) rilasciati dalla UISP Motociclismo
- 5.9. L'attività di Motociclismo si attua attraverso i regolamenti di specialità che normano l'attività Didattica, Amatoriale, di Allenamento, Competitiva, Eventi, Trofei, Agonistica nella specificità della specialità svolta.
- 5.10.
- 5.11. L'attività Motociclistica Competitiva inizia a 8 anni compiuti
- 5.12. La Licenza è strumento fondamentale per l'attività Motociclistica e di sicurezza specificando attributi competitivi quali scadenza certificazione medica e nello specifico elementi quali classe e categoria di appartenenza
- 5.13. Il vincolo del Licenziato non può superare l'anno sportivo.

6. Formazione

- 6.1. Alla UISP Motociclismo è demandata la formazione delle *figure associative*, quali Insegnanti/Educatori, Ufficiali di attività (Direttori, Giudici, Arbitri, Verificatori Tecnici, Segretari), Organizzatori, Dirigenti, atti alla progettazione, svolgimento, promozione, insegnamento, gestione delle discipline. Tali figure hanno lo scopo di elevare la qualità della proposta associativa, in coerenza con la *mission* dell'Associazione.
- 6.2. La formazione delle figure associative, dovrà, secondo quanto previsto dal *Regolamento sulla Formazione, e Regolamento Formazione Motociclismo (RFM)*
- 6.3. La UISP Motociclismo organizza e gestisce gli *Elenchi (Albi)* ordinati per competenze specifiche, in vigore per una durata prestabilita, dai costi di iscrizione chiaramente definiti.
- 6.4. I *Cartellini Tecnici* sono documenti di identità tecnica degli associati e ne possono prevedere la storia. Non debbono essere delle forme mascherate di "autofinanziamento", ma rappresentare una reale anagrafe ed identità delle figure associative formatesi con uno scopo preciso all'interno del funzionamento e dell'attività della SdA per lo sviluppo della disciplina.
- 6.5. La formazione deve avere caratteristica permanente, vanno incoraggiati quindi gli aggiornamenti.
- 6.6. Vanno regolamentati i riconoscimenti di percorsi formativi esterni.
- 6.7. Va regolamentata la materia delle *Scuole (Centri)*, alle quali le SdA possono delegare la formazione, o parte di essa, secondo parametri stabiliti dalla SdA stessa. È consigliabile che la fase di verifica non sia lasciata totalmente a cura della Scuola, ma intervenga la stessa SdA.
- 6.8. Potranno essere previsti *crediti formativi*, che andranno comunque regolamentati.
- 6.9. Qualora si intenda dotarsi di un *Comitato Scientifico*, va regolamentato.

7. Codice Etico

7.1. Organismi Dirigenti/Dirigenti

- devono svolgere, con tempestività, correttezza e professionalità, i compiti e le funzioni loro affidati;
 - devono favorire l'applicazione dello Statuto UISP, del Regolamento della UISP e del Regolamento Nazionale Motociclismo.
 - Non devono mai interferire nei compiti svolti dagli Ufficiali di attività, durante le manifestazioni sportive;
 - Devono segnalare alla UISP Motociclismo tutte le anomalie che dovessero riscontrare nello svolgimento dell'attività sportiva in generale.
 - I componenti degli altri Organi e Organismi della UISP Motociclismo, eletti o nominati, sono tenuti a operare con la massima correttezza, riservatezza e professionalità. È fatto loro divieto di diffondere le informazioni di cui dovessero venire a conoscenza in relazione ai loro incarichi e alle loro funzioni.
- dei Formatori/Educatori
- devono trasferire il loro sapere attraverso una didattica organizzata ai fruitori del servizio
 - devono svolgere, con tempestività, correttezza e professionalità, i compiti e le funzioni loro affidati;
 - devono favorire l'applicazione dello Statuto UISP, del Regolamento della UISP e del Regolamento Nazionale Motociclismo.
 - Devono segnalare alla UISP Motociclismo tutte le anomalie che dovessero riscontrare nello svolgimento dell'attività didattica in generale.
- Atleti/Associati
- Devono porre attenzione all'osservanza dei regolamenti
 - Rispettare i principi di:
 - lealtà
 - onestà
 - spirito collaborativo
 - imparzialità
 - doping/salute/prevenzione
 - non violenza
 - non discriminazione

7.2. Temi Comuni a tutti i Licenziati Uisp Motociclismo:

- Principio di lealtà
Tutti i titolari di una tessera sportiva UISP Motociclismo devono comportarsi secondo i principi di lealtà e correttezza in ogni funzione, prestazione o rapporto comunque riferibile all'attività sportiva.
- Divieto di alterazione risultati sportivi
È fatto divieto a tutti i titolari di una tessera UISP Motociclismo di compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una competizione ovvero di assicurare a chiunque un indebito vantaggio nelle gare stesse. La frode in competizioni sportive è

soggetta alle disposizioni di cui alla L. 401 del 13 dic. 1989.

- **Divieto di Doping e di altre forme di nocimento della salute**
È fatto divieto a tutti i titolari di una tessera UISP Motociclismo di tenere comportamenti comunque in violazione o in contrasto con le norme sportive Antidoping.
La UISP Motociclismo promuove la tutela della salute dei conduttori, la prevenzione e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni dei conduttori nelle attività competitive e promozionali, anche a garanzia del regolare e corretto svolgimento delle competizioni, in conformità alle disposizioni di legge ed in linea con le disposizioni in materia adottate dal CONI.
- **Principio di non violenza**
Tutti i titolari di tessera UISP Motociclismo devono astenersi da qualsiasi condotta intenzionalmente diretta a ledere l'integrità fisica e morale di altri soggetti.
- **Divieto di Dichiarazioni lesive della reputazione**
Tutti i titolari di una tessera UISP Motociclismo non devono esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione, dell'immagine o della dignità personale di altri soggetti o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo.

8. Norme disciplinare

8.1. Finalità

- Le Norme disciplinari sono applicabili solo nel contesto di attività sportiva di qualsiasi livello svolta sotto l'egida della Uisp Motociclismo, tali norme vogliono essere uno strumento per educare i soci nell'ambito delle attività sportive di UISP Motociclismo ad un comportamento consono allo spirito sportivo organizzativo delle attività della UISP Motociclismo.
- L'applicazione delle sanzioni quindi avrà scopo educativo e non coercitivo nei confronti del socio che infrange i regolamenti in vigore, che non rispetta le autorità sportive nell'esercizio delle loro funzioni e/o altri soci che insieme partecipano alle attività sportive o manifestazioni ad esse correlate come premiazioni, convegni, attività didattiche o altre iniziative analoghe promosse e organizzate ufficialmente a vario livello dalla Uisp Motociclismo.
- Le sanzioni emesse avranno le possibilità di escludere o ridimensionare la partecipazione del socio nel contesto di tali attività.

8.2. Grado di giudizio

- Sono previsti generalmente tre gradi di giudizio e complessivamente:
- 1° grado-emissione del giudizio su segnalazione del fatto accaduto da parte di Ufficiali di attività, Responsabili di Uisp Motociclismo nel contesto di attività sportive e/o dirigenti con incarico di direzione nello svolgimento di manifestazioni o attività correlate da inviare al Giudice unico regionale, il quale emetterà il giudizio entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della documentazione e convocazione del/degli interessato/i.
- 2° grado - il secondo grado si attiva su ricorso in funzione della sentenza di primo grado accompagnato dal versamento di €. 100,00 alla UISP Motociclismo Regionale con allegata tutta la dovuta documentazione scritta dell'accaduto ivi compresa la sanzione sportiva di primo grado che

verrà consegnata alla commissione regionale, il giudizio verrà emesso entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del ricorso

- 3° grado - il terzo grado di giudizio è formato da commissione di minimo tre membri con il compito di confermare o annullare in sede definitiva, eventuali provvedimenti disciplinari oggetto di ricorso; ogni ricorso dovrà essere accompagnato sempre dalla tassa di €.100,00 versata alla UISP NAZIONALE Motociclismo; il giudizio finale sarà emesso entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del ricorso

8.3. Competenze

- Le attività si dividono in attività Nazionali, Interregionali e Regionali, (nella attività Regionali sono comprese tutte le attività Territoriali minori)
- Per le attività Nazionali e Interregionali sono competenti
 - Per il primo grado il Giudice unico della regione dove si svolge l'attività
 - Per il secondo grado la commissione della regione di appartenenza del socio sanzionato
 - Per il terzo grado gli organi nazionali
- Per le attività regionali sono competenti
 - Per il primo grado il Giudice unico regionale
 - Per il secondo grado commissione regionale
 - Per il terzo grado commissione nazionale

8.4. Composizione Organi disciplinari

- Primo grado: Giudice unico regionale, nominato dal Responsabile UISP Regionale Motociclismo
- Secondo grado: Commissione Disciplinare regionale, nominata dal consiglio regionale
- Terzo grado : Commissione Disciplinare Nazionale, nominata dal consiglio nazionale

8.5. Norme Procedurali

- Tutte le segnalazioni e/o documentazioni relative a sanzioni, richiami, avvisi e qualsiasi provvedimento si voglia adottare, dovranno avvenire in forma scritta documentabile; tutte le comunicazioni relative a sanzioni o altre comunicazioni sempre relative a provvedimenti disciplinari dovranno pervenire direttamente al socio (Comunicazione attraverso sito ufficiale www.uisp.it/motociclismo) e saranno raccolte in copia su apposito registro istituito nelle sedi competenti;
- le segnalazioni, i ricorsi e qualsiasi altra comunicazione dei soci relativa a segnalazioni sul campo di competizione o in ambito di manifestazioni inerenti alla attività sportiva dovrà essere accompagnata dal versamento alla UISP Motociclismo di competenza dei diritti di segreteria pari a €. 100,00, deve avvenire in forma scritta e consegnata al Direttore o in alternativa al Giudice di attività che provvederà a consegnarla al Direttore, qualsiasi altra forma di segnalazione fatta non verrà considerata.

8.6. Sanzioni

- Le sanzioni applicate sono decise dal grado di giudizio competente, la durata delle sanzioni viene decisa in considerazione dell'art.8.1 e sempre applicata dopo richiami fatti dalle autorità sportive competenti, previa convocazione presso i vari organismi dirigenti competenti dello stesso socio

oggetto della sanzione disciplinare

- Le sanzioni disciplinari sono valide su tutto il territorio Nazionale e comunque a tutte le manifestazioni della UISP Motociclismo, i vari provvedimenti disciplinari non potranno mai in nessun caso essere cumulabili tra loro poiché ogni provvedimento è fine a se stesso e il socio sanzionato scontato il provvedimento è ammesso a pieno titolo alle manifestazioni o attività correlate.
- Viene applicato un tetto sempre in riferimento all'art.1 per cui la sanzione decisa non potrà in nessun caso superare mesi 12 (dodici) di squalifica e all'interno della UISP Motociclismo non è in nessun caso prevista la radiazione
- Il provvedimento disciplinare scatterà dalla data di notifica dello stesso al socio per il giudizio di primo grado, in questo intervallo di tempo (dalla segnalazione alla notifica) il socio potrà partecipare alle manifestazioni sportive, nel caso in cui il socio intenda avvalersi della facoltà di ricorrere al grado di giudizio superiore deve comunicarlo all'ente preposto entro e non oltre 5 giorni dalla data di notifica del giudizio di 1° grado tramite raccomandata con ricevuta di ritorno e può partecipare alle manifestazioni solo presentando documentazione relativa al ricorso al grado superiore (lettera accompagnata dalla ricevuta di spedizione e di pagamento della tassa) in caso contrario non potrà assolutamente parteciparvi perché considerato squalificato.
- Se il socio intende avvalersi anche del 3° grado di giudizio dovrà procedere come per il secondo grado e la squalifica dalle manifestazioni scatterà solo dopo il giudizio finale, quindi nell'intervallo di tempo dalla segnalazione alla notifica del giudizio finale il socio può partecipare alle manifestazioni solo presentando di volta in volta la documentazione relativa al ricorso, (2° o 3° grado).
- In caso di Atto di Violenza Fisici e Verbalmente Accertati o casi di Doping Accertati la Licenza viene sospesa immediatamente e non è permesso al socio la partecipazione a Eventi Organizzati da UISP Motociclismo.

8.7. Tipologia delle sanzioni

- ammonizione ~ rimprovero a mezzo comunicato ufficiale con espresso invito ad astenersi in futuro dal commettere altre infrazioni
- ammonizione con diffida ~ formale dichiarazione di grave biasimo con invito ad astenersi in futuro dal commettere altre infrazioni e che in difetto queste ultime saranno punite più severamente
- esclusione dalla competizione ~ comporta la perdita del risultato conseguito
- espulsione dalla manifestazione ~ comporta l'esclusione dalle prove e dalla competizione della manifestazione
- squalifica del tesserato ~ consiste nella sospensione dall'attività competitiva per un tempo determinato e comporta il divieto di iscriversi a qualsiasi manifestazione della UISP Motociclismo per tutta la durata della sanzione
- perdita o revoca del risultato conseguito ~ consiste nel non assegnare o revocare un titolo o una vittoria conquistati sul campo da parte di un conduttore o di una squadra
- squalifica dell'impianto ~ consiste nella perdita della possibilità di organizzare manifestazioni nel circuito UISP per un determinato periodo di tempo
- sospensione a termine di qualsiasi attività ~ comporta l'inibizione per l'affiliato (moto club) ad organizzare e a partecipare a qualsiasi manifestazione in ambito UISP Motociclismo per un periodo definito
- interdizione da incarichi funzionali per la UISP Motociclismo ~ consiste nell' interdizione dal

ricoprire cariche funzionali per la UISP Motociclismo per un tempo determinato o indeterminato.

8.8. Responsabilità diretta

- La non conoscenza o l'errata interpretazione del regolamento o dello statuto, e di tutte le altre norme eventualmente emanate dalla UISP Motociclismo non possono essere invocate a nessun effetto.
- Ogni tesserato risponde delle infrazioni commesse a titolo di dolo o di colpa, gli affiliati rispondono direttamente dell'operato di chi li rappresenta, così come ogni tesserato e affiliato risponde per l'operato di chi lo assiste o lo accompagna.
- Gli affiliati e i tesserati sono tenuti a collaborare con l'organo disciplinare, assolvendo le richieste che da questo pervengano.

8.9. Circostanze attenuanti

- La sanzione disciplinare gode delle attenuanti, quando si accerta nei fatti accaduti una o più delle seguenti circostanze:
 - aver agito in stato d'ira per causa di un fatto ingiusto accaduto per colpe altrui
 - aver concorso a determinare l'evento, insieme con l'azione del colpevole, il fatto doloso della persona offesa
 - aver, prima del giudizio, riparato interamente il danno documentando all'organo disciplinare
 - poter dimostrare di essersi adoperato spontaneamente per riparare efficacemente il danno provocato e le sue conseguenze.

8.10. Ricorso alla giustizia ordinaria (clausola compromissoria)

- Perdono la qualifica di socio quanti abbiano in essere controversie giudiziarie contro l'UISP, il CONI e ogni altro organismo riconosciuto dal CONI stesso.

8.11. Tabella sanzioni

- A insindacabile giudizio della disciplina le sanzioni sono così suddivise partendo dalla semplice ammonizione/richiamo fino ad arrivare al massimo come da tabella:
 - Offese alla immagine pubblica, alla dignità e al decoro della UISP Motociclismo ~ fino a 12 (dodici)mesi
 - Frode sportiva ~ fino a 4 (quattro) mesi
 - Illecito sportivo ~ fino a 4 (quattro)mesi
 - Doping ~ fino a 12 (dodici)mesi
 - Violazione del vincolo sportivo ~ fino a 3 (tre)mesi
 - Fatti e ingerenze sulla regolarità delle competizioni ~ fino a 5 (cinque)mesi
 - Aggressione ad un commissario di attività o ad altro pilota o accompagnatore ~ fino a 12 (dodici)mesi
 - Infrazioni dei commissari di percorso e dell'organizzazione di UISP Motociclismo nei confronti dei piloti ~ fino a 6(sei)mesi

9. REGOLAMENTI

9.1. Ogni manifestazione o serie di manifestazioni deve avere un Regolamento Sportivo ed un Regolamento

- Tecnico o far riferimento a regolamenti già esistenti se necessario che deve avere approvazione dal rispettivo livello di competenza.
- 9.2. Manifestazioni Territoriali/Regionali i Regolamenti dovranno avere approvazione dal Responsabile Regionale di specialità
 - 9.3. Manifestazioni Nazionale i Regolamenti dovranno avere approvazione dal Responsabile Nazionale di specialità
 - 9.4. In caso di mancanza di responsabile di specialità il regolamento dovrà essere approvato dal Responsabile Nazionale/Regionale/Territoriale competente.